

Il Palacrociera oggi al test delle vaccinazioni

Sono 300 gli anziani sorteggiati da Alisa: hanno il permesso di entrare in porto con l'auto. Ecco le procedure da seguire

Luisa Barberis

Si presenteranno al varco del porto, percorrendo la stessa strada dei turisti pronti a imbarcarsi per una vacanza, ma ad attendere i 300 ultraottantenni convocati per oggi al Palacrociera ci sarà il personale dell'Asl per vaccinarli contro il Covid. Il modello del punto vaccinale organizzato nel terminal di Costa Crociere, concordato con l'Autorità portuale, ricalca il protocollo già messo a punto dalla compagnia di navigazione per effettuare i tamponi ai passeggeri e garantire la sicurezza a bordo.

Con il blocco delle crociere imposto dalla pandemia, però, a beneficiare della "casa" di Costa Crociere saranno gli ultraottantenni della provincia. Le persone sorteggiate da Alisa e convocate per oggi sono state autorizzate anche a entrare in porto, quindi potranno arrivare in macchina vicino alla palazzina, trasformata in punto vaccinale. In al-

ternativa le persone potranno entrare dal varco pedonale della darsena. Il primo controllo dell'identità, con tanto di misurazione della temperatura e igienizzazione delle mani, scatterà nel corridoio che si apre dopo la porta a vetri scorrevole. Qui, proprio accanto ai cartelloni con i quali Costa Crociere invita i passeggeri al rispetto delle regole contro il virus, fioriranno le

In caso di arrivi massicci di vaccini, saranno due le location savonesi attive

primule fucsia simbolo della campagna di vaccinazione.

Ieri, alla vigilia della partenza, sette postazioni erano state allestite per la compilazione dei documenti e altri punti vaccinali erano già pronti con sedie, tavolini e paratie per garantire la privacy durante la somministrazione

vera e propria.

Anche in questo caso il modello è ampiamente collaudato, visto che i vaccini verranno fatti dove abitualmente il personale Costa effettua i tamponi ai passeggeri, come in una sorta di passaggio di testimone nella lotta contro il virus. Quindi gli ultraottantenni, appena vaccinati, verranno accompagnati in sala di attesa, giusto il tempo dell'osservazione, prima di tornare a casa.

A far da sfondo alle operazioni c'è la Smeralda, l'ammiraglia di Costa che attende di tornare a solcare i mari con i turisti a bordo e la ritrovata spensieratezza, che proprio il vaccino può contribuire a raggiungere. Anche in vista di una futura ripartenza delle crociere, l'Asl ha deciso di attivare due punti vaccinali a Savona, ossia il Palacrociera e il Palazzetto del pattinaggio delle Trincee, anziché uno soltanto. In caso di ampia disponibilità di fiale, verranno attivati in contemporanea.



In senso orario dall'alto a sinistra l'ingresso del Palacrociera dove entreranno oggi i pazienti over 80; poi il tavolo della registrazione; i paraventi per l'iniezione e i tavolini con le stufette

IL DIRETTORE ASL DAMONTE PRIOLI

«L'obiettivo? Seicento persone ogni seduta»

«Finalmente iniziamo a vaccinare la popolazione anziana: si vede la luce in fondo al tunnel». Il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli, guarda gli ultraottantenni vaccinarsi contro il Covid e scorge una nuova prospettiva, che permette di scandire le tappe della campagna savonese.

«È un giorno importantissimo – ha spiegato ieri dal Palatrincee – Abbiamo scelto di puntare su un'organizzazione che ci permette di avanzare rapidamente: oggi (ieri, ndr) e per altri tre giorni abbiamo programmato 300 vaccini quotidiani. Presto aumenteranno le sedi e le somministrazioni: l'obiettivo è arrivare a 400/600 persone per ogni seduta. Il conto, ovviamente, va fatto con le dosi a disposizione: siamo pronti ad accelerare ancora, nel caso in cui dovessero aumentare le consegne». Martedì, quando si chiuderà la fase inaugurale del "Silver vaccine day", le vaccinazioni fatte dovrebbero essere 1.200, più della metà di quelle programmate in Liguria, dove ne sono previste 2.252. Ieri sera l'Asl aveva sfondato quota 15 mila vaccini somministrati (15.142), di cui i primi 300 agli ultraottantenni e con già 6.778 sanitari e anziani delle case di riposo immunizzati con il richiamo. La tabella di marcia pre-



Prioli col sindaco Caprioglio

vede la progressiva attivazione dei grandi poli vaccinali: oggi il battesimo del Palacrociera, lunedì e martedì dell'auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, dal 17 saranno pronti la tensostruttura di Campolau ad Albenza, la palestra della Scuola di polizia penitenziaria a Cairo, il bocciodromo a Millesimo.

«Tra due settimane – conclude Damonte Prioli –, attivati i grandi hub, inizieremo una sperimentazione che ci porterà a vaccinare nei piccoli paesi, per andare più vicino ai nostri cittadini. In questo caso il numero delle somministrazioni sarà più contenuto, ma gli anziani non si dovranno spostare, perché le squadre andranno da loro. Stiamo lavorando con i sindaci per scegliere il modo migliore di contattare le persone». —

L. B.

pdfelement